

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 1 ROMA 4



COMUNE DI CIVITAVECCHIA



COMUNE DI SANTA MARINELLA



COMUNE DI ALLUMIERE



COMUNE DI TOLFA



COMUNE CAPOFILA CIVITAVECCHIA

INDAGINE DI MERCATO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI UNO SPORTELLO DI INFORMAZIONE ED ASCOLTO PER IL CONTRASTO DEL GIOCO D’AZZARDO PATOLOGICO NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 4.1 CIG 9628136D2A

IL DIRIGENTE

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. del il Comune di Civitavecchia, in qualità di Capofila del Distretto Socio Sanitario RM 4.1, indice Avviso Pubblico per la realizzazione del servizio di Sportello informativo territoriale per la prevenzione del gioco d’azzardo patologico (GAP), in attuazione della Legge Regionale n. 5/2013.

1. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Civitavecchia	Servizio Ufficio di Piano
Indirizzo P.le Guglielmotti,7	CAP 00053
Località Civitavecchia	Telefono 0766590766
Telefax 0766590757	e-mail mariagrazia.cocchetti@comune.civitavecchia.rm.it
Posta certificata comune.civitavecchia@legalmail.it	Sito web www.civitavecchia.gov.it

2. INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA

Il Comune di Civitavecchia, Capofila del Distretto RM 4.1, procede alla presente indagine di mercato al fine di individuare un operatore economico cui affidare direttamente, ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016, dell’art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 e dell’art. 51 della L. 108/2021, la gestione del progetto di prevenzione e contrasto del gioco d’azzardo patologico (GAP) per la durata di 24 mesi per un importo di euro € **50.000,00 (IVA inclusa)** . Il presente avviso è diretto a promuovere le manifestazioni di interesse degli operatori economici che, essendoin possesso dei requisiti di seguito prescritti, sono interessati al suddetto affidamento. La manifestazione di interesse ha l’unico scopo di comunicare al Comune di Civitavecchia la disponibilità all’affidamento *de quo*.

3. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Costituisce oggetto della presente manifestazione di interesse l’affidamento di un progetto di prevenzione e contrasto del gioco d’azzardo patologico (GAP) che preveda azioni di informazione primaria sui rischi del gioco d’azzardo, una raccolta di dati sul fenomeno nel territorio distrettuale, la promozione di una maggiore consapevolezza sociale rispetto al tema del gioco d’azzardo e l’attivazione di interventi territoriali informativi- formativi che rafforzino la rete dei servizi distrettuali

4. FINANZIAMENTO, DURATA ED IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO

Il servizio dovrà essere avviato a partire dalla data dell’affidamento e avrà la durata di 2 anni.

A base di gara è previsto un importo pari ad € **50.000,00 (IVA inclusa)** riferito alle attività sopra indicate, per il periodo di 24 MESI (DUE ANNI) dalla data dell’affidamento;

Le risorse finanziarie sono assegnate dalla Regione Lazio “Gestione Sanitaria Accentrata” al Comune di Civitavecchia, Capofila del Distretto RM 4.1, destinate allo svolgimento del progetto.

5. CARATTERISTICHE E FINALITÀ DEL SERVIZIO

La Regione Lazio intende dare prosecuzione all’attività di contrasto al Gioco di Azzardo (GAP), avviata attraverso gli Sportelli distrettuali, fornendo attività di ascolto, informazione e orientamento ad una prima accoglienza ai cittadini coinvolti o dipendenti dal gioco d’azzardo patologico.

Pertanto, richiamati:

- Il Decreto-legge n. 158/2012, convertito in Legge n. 189/2012, riconosce, tra l’altro, il gioco d’azzardo patologico come una malattia e ne prevede l’inserimento nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);
- Legge Regionale Lazio n. 5/2013, riguardante “Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico (GAP)”, che ha fornito le basi per una regolamentazione del gioco in funzione della tutela della salute delle persone e per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dipendenza da gioco d’azzardo patologico;
- Legge n. 208/2015 “Legge di stabilità 2018” che ha disposto l’istituzione, presso il Ministero della Salute di un Fondo per il gioco d’azzardo patologico (GAP);
- Legge Regionale Lazio n. 11 del 10/08/2016 avente per oggetto “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e, in particolare, l’art. 19, “Politiche per la prevenzione ed il trattamento delle dipendenze”;
- Delibera Consiglio Regione Lazio n. 1/2019 “Piano Sociale Regionale – Prendersi cura, un bene comune” che prevede tra l’altro, progetti per la prevenzione delle dipendenze patologiche;
- DGR Lazio n. 551/2021, recante: “Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 946. D.M. Sanità 26/10/2016. Prevenzione, cura e riabilitazione del gioco d’azzardo patologico. Approvazione della implementazione del nuovo “Piano biennale regionale 2018-2019 gioco d’azzardo patologico.

In particolare, le azioni previste sono:

- a. **Spazio d’ascolto**, previsto da remoto, con la pubblicizzazione e diffusione di un numero telefonico dedicato e la presenza di un operatore qualificato per l’ascolto, l’informazione e l’orientamento per una prima accoglienza dei cittadini coinvolti (familiari) o dipendenti dal gioco d’azzardo.

- b. **Campagna di diffusione** per l’informazione e la prevenzione del fenomeno, finalizzata a promuovere un’informazione culturale per arginare l’estendersi del fenomeno, connotato da una bassa sensibilità sociale. Si ritiene che la possibilità di “parlarne” possa facilitare l’emersione del disagio, in gran parte sommerso, infatti, il comportamento di gioco d’azzardo patologico non è ad oggi sufficientemente indagato e affrontato, nonostante provochi conseguenze preoccupanti e distruttive nell’ambito delle relazioni familiari, sociali e lavorative nonché sul versante sanitario ed economico.

La campagna prevede le seguenti attività:

- *interventi territoriali* funzionali all’informazione e alla riflessione con la popolazione in generale e/o con target specifici (dibattiti, convegni, occasioni di formazione-informazione) con il coinvolgimento delle istituzioni, le organizzazioni del Terzo Settore, le organizzazioni religiose e sportive;
 - *interventi in collaborazione con le scuole*, mirati al coinvolgimento e alla partecipazione dei ragazzi ad eventi assembleari, seminari dedicati all’interno di singole classi, incontri con genitori ed insegnanti;
 - *piano di diffusione* della Campagna per l’informazione e la prevenzione del fenomeno, nel Distretto sociosanitario RM 4.1, che dovrà prevedere:
 - mezzi social dedicati (pagina Facebook, Instagram, realizzazione di Video - con referente tecnico specifico per la produzione dei materiali divulgativi)
 - materiale informativo della Campagna e per la pubblicizzazione del numero dedicato per lo Spaziod’ ascolto.
- c. **Lavoro di rete** finalizzato alla promozione ed allo sviluppo di rapporti di collaborazione tra soggetti istituzionali e non del territorio distrettuale, e dalla costruzione di sinergie e connessioni tra le varie risorse formali e informali accessibili per la realizzazione di interventi di prevenzione e di contrasto alla dipendenza del gioco d’azzardo .

6. PERSONALE.

L’aggiudicatario dovrà impegnarsi ad eseguire le attività e le prestazioni indicate al presente atto, mediante idonea organizzazione e con proprio personale in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente e con competenze tecniche professionali specifiche adeguate alla tipologia di attività e ai compiti richiesti, e pertanto, formazione ed esperienza congrua alle funzioni indicate negli interventi di prevenzione e contrasto del gioco d’azzardo patologico. In particolare è richiesta la figura dello psicologo per le attività di gestione dello spazio di ascolto, attività di informazione e sensibilizzazione nelle scuole, consulenza alla campagna di diffusione e sensibilizzazione e progettazione e realizzazione di eventi informativi e formativi alla cittadinanza. Il personale è inoltre tenuto a rispettare il segreto professionale e le norme vigenti sui dati sensibili. L’Operatore Economico dovrà assicurare le attività sopra indicate attraverso il personale con le seguenti qualifiche professionali: psicologo, assistente sociale o educatore, che dovrà svolgere le proprie mansioni avendo come riferimento il Vademecum “*Il gioco d’azzardo: problematiche e approfondimenti*”.

7. REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall’art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l’esclusione dalla presente selezione e/o l’incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione

- a) i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs.50/2016;
- b) le Imprese Sociali di cui al D.Lgs. 155/06, il cui oggetto sociale sia coerente con l'oggetto della presente indagine, iscritte al Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 5, comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- c) Ente del Terzo Settore in quanto iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o, nelle more dell'adeguamento dei propri statuti al D.lgs. n.117/2017, così come previsto dal Decreto-legge n.77/2021, in quanto iscritto nei seguenti registri o albi, istituiti per la tipologia di ente no profit a cui il soggetto concorrente appartiene

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45 del Codice dei Contratti e art. 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Per la partecipazione si richiedono i requisiti di seguito elencati, i quali sono da considerarsi obbligatori per la partecipazione, la mancanza di uno di essi sarà, pertanto, causa di esclusione. I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Requisiti soggettivi di carattere generale

Per la partecipazione all'indagine è necessario il possesso dei requisiti di idoneità di cui all'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione alla CCIAA per i soggetti di cui alle lett. a) e b) del presente articolo;

Iscrizione al RUNTS per i soggetti di cui alle lett. b) e c) del presente articolo;

Requisiti di carattere tecnico

Comprovata esperienza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente avviso pubblico.

8. PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'eventuale affidamento del servizio avverrà mediante affidamento diretto. Il prestatore sarà individuato, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Presentazione esperienza dell'impresa, da allegare alla domanda, dove si evidenzia in particolare l'esperienza in ambito del contrasto al gioco d'azzardo, gli anni di esperienza ed i servizi prestati presso enti pubblici e privati. Dovrà, inoltre, essere allegato anche il curriculum (o i curricula) del soggetto/i individuati come prestatore/i;
- Prezzo offerto, che deve essere necessariamente dichiarato nell'Allegato B)

Saranno escluse dalla candidatura le domande prive della documentazione richiesta.

L'Ente si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D. Lgs. 50/2016 se nessuna offerta risulti conveniente o idonea all'oggetto del contratto.

È facoltà dell'Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se comunque ritenuta congrua e conveniente.

9. TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati ed in possesso dei requisiti richiesti dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse **entro 28 febbraio p.v e non oltre le ore 12,00**

La manifestazione dovrà essere inviata:

1. esclusivamente da indirizzo PEC dell'operatore all'indirizzo PEC del Comune di Civitavecchia comune.civitavecchia@legalmail.it;
2. **con destinatario: Servizio 3 – Sezione Servizi Sociali – Ufficio di Piano**
3. **con oggetto: “INDAGINE DI MERCATO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI UNO SPORTELLO DI INFORMAZIONE ED ASCOLTO PER IL CONTRASTO DEL GIOCO D’AZZARDO PATOLOGICO “.**

L'operatore dovrà inviare:

1. dichiarazioni e della documentazione di cui al precedente art. 5 e 7 del presente Avviso;
2. documento di riconoscimento del dichiarante;
3. Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo il modello allegato, contraddistinto con lì Allegato A) con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organismo;
4. Offerta tecnica per la gestione del servizio (e relativa modulistica);
5. Offerta economica, da redigersi secondo il modello allegato contraddistinto con la lettera B) sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente;
6. Curriculum dell'Organismo;
7. Curriculum vitae del personale individuato per la realizzazione del servizio

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) devono essere inviate le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Coordinatrice dell'Ufficio di Piano, dott.ssa Maria Grazia Coccetti.

11. TRATTAMENTO DATI

I servizi previsti dal presente AVVISO, ancorché gestiti dall'Affidatario per conto del Comune di Civitavecchia, sono servizi pubblici comunali.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e successive modifiche ed integrazioni, titolare del trattamento dei dati personali degli utenti del servizio in oggetto è il Comune di Civitavecchia.

Il Responsabile ed i propri dipendenti e collaboratori sono tenuti a trattare i dati in materia confidenziale e riservata, evitando qualsiasi occasione di conoscibilità superflua da parte di non autorizzati o non titolati.

Il Titolare consente al Responsabile il ricorso ad altri responsabili per lo svolgimento di attività propedeutiche all'oggetto del contratto, con l'obbligo da parte del Responsabile di informare il Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Qualora uno degli altri responsabili del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.

In virtù della designazione attribuita, il Responsabile ha il potere di compiere tutto quanto sia necessario per il rispetto delle vigenti disposizioni in materia. Al riguardo il Responsabile del trattamento si impegna a:

- a. trattare i dati solo per la finalità o le finalità sopra specificate e per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b. trattare i dati conformemente alle istruzioni documentate del Titolare del trattamento annesso al presente contratto. Se il Responsabile del trattamento considera che una istruzione costituisca una violazione del Regolamento europeo sulla protezione dei dati o di tutte le altre disposizioni delle leggi dell'Unione o delle leggi degli stati membri relative alla protezione dei dati, deve informare immediatamente il Titolare del trattamento. Inoltre, se il Responsabile del trattamento è tenuto a procedere ad un trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, in virtù delle leggi dell'Unione o delle leggi dello Stato membro al quale è sottoposto, deve informare il Titolare del trattamento di quest'obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che le leggi interessate proibiscano una tale informazione per motivi importanti di interesse pubblico;
- c. garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- d. adottare tutte le misure richieste ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE 679/2016;
- e. rispettare le condizioni indicate precedentemente per ricorrere ad un altro responsabile del trattamento. Qualora ricorra ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività, su tale altro responsabile siano imposti, mediante un contratto o altro atto giuridico a norma, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento UE 679/2016;
- f. tenendo conto della natura del trattamento, assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento UE 679/2016;
- g. assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento UE 679/2016, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;
- h. su scelta del Titolare del trattamento, cancellare o restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati;
- i. mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente documento, consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. Il Responsabile del trattamento è tenuto ad informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi qualsiasi disposizione, nazionale o dell'Unione, relativa alla protezione dei dati;
- j. attivarsi per garantire che l'esercizio delle proprie attività sia conforme alle normative vigenti in tema di sicurezza e protezione dei dati personali, adottando idonee misure tecnologiche e organizzative per garantire la sicurezza dei dati trattati.

In tale ambito, sarà compito del Responsabile fare in modo che i dati personali oggetto di trattamento vengano:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («liceità, correttezza e trasparenza»);
- raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati»);

- esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli quali sono trattati («esattezza»);

Il Dirigente
Avv. Giglio Marrani